



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per gli Affari Internazionali
UFF. V

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SAN CESARIO DI LECCE CON SAN DONATO DI LECCE

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - SAN CESARIO DI LECCE (LE)
Prot. 0009525 del 09/09/2025
VI-1 (Uscita)

OGGETTO: DECRETO DI ASSUZIONE INCARICO R.U.P. - progetto PON FSE Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 – Fondo sociale europeo plus (FSE+) - Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 agosto 2023, n. 176 – “Agenda SUD”. Adesione per la seconda annualità prot.n. AOOGABMI/9507 del 22.01.2025. Azione: ESO4.6.A1 - Sottoazione: ESO4.6.A1.B.

CUP: B54D25000280007

IDENTIFICATIVO PROGETTO: ESO4.6.A1.B-FSEPN-PU-2025-197

PROGETTO “IMPARANDO CREATIVAMENTE 2.0”

Pubblicità legale/ Albo on line del Sito web dell'Istituto
Al personale Docente e ATA
Sede

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTA** la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione”;
- VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell'amministrazione digitale”;
- VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO** il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei

dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

- VISTO** il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante *“Disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’istruzione e del Ministero dell’università e della ricerca”*;
- VISTO** il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante *“Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO** il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo *“Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”*;
- VISTO** il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni generali comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e, in particolare, l’articolo 59 che prevede la possibilità di utilizzare i Fondi strutturali per sostenere attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di rete, risoluzione dei reclami, controllo e audit, nonché per sostenere azioni mirate a rafforzare la capacità delle autorità del Stati membri e dei beneficiari di amministrare e utilizzare tali fondi;
- VISTO** il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo;
- VISTO** il regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- VISTO** il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014 e la decisione n. 541/2014/UE;
- VISTO** il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante *“Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”* ed in particolare l’articolo 17;
- VISTA** in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 *“Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e di secondo grado e alla riduzione dell’abbandono”* del PNRR, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU, per complessivi 1,5 miliardi di euro;
- VISTA** la decisione di esecuzione della Commissione del 1° dicembre 2022, che approva il programma *“PN Scuola e competenze 2021-2027”* per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell’ambito dell’obiettivo *“Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita”* in Italia;

- VISTA** la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, con il quale sono stati definiti i criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, in attuazione della linea di investimento 1.4. *“Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”*, nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*, per un totale di euro 500 milioni;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, con il quale sono state adottate le linee guida per l'orientamento;
- VISTO** il Rapporto nazionale 2023, predisposto da INVALSI, all'esito delle prove volte alla rilevazione degli apprendimenti nelle scuole del Paese;
- CONSIDERATO** che i dati della dispersione scolastica e dei divari negli apprendimenti risultano particolarmente critici, soprattutto in alcune aree del Paese, e in particolare nelle regioni del Mezzogiorno;
- CONSIDERATO** che per contrastare la dispersione scolastica, in linea con gli obiettivi del PNRR e della programmazione dei fondi strutturali europei 2014-2020 e 2021-2027, occorrono interventi straordinari e mirati soprattutto nelle regioni del Mezzogiorno;
- CONSIDERATO** che, al fine di poter raggiungere gli obiettivi e i *target* previsti della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 del PNRR, nonché gli obiettivi tematici 10.1 e 10.2 del PON 2014-2020 sulla lotta al contrasto alla dispersione scolastica e alla riduzione dei divari territoriali, e l'obiettivo specifico *f)* – Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica del PN 2021-2027, risulta necessario e urgente adottare un piano complessivo, denominato *“Agenda SUD”*, per sostenere e finanziare attività formative e percorsi didattici per innalzare le competenze di base e quelle trasversali, contrastare la dispersione scolastica e l'abbandono precoce a cominciare dalla scuola primaria, introducendo anche metodi didattici inclusivi e innovativi e sperimentando modelli replicabili da estendere nei territori;
- CONSIDERATO** che tali percorsi formativi devono prevedere, in particolare, un insegnamento personalizzato che tenga conto delle esigenze di ciascuno studente, la promozione di attività di orientamento e tutoraggio, in coerenza con le suindicate *Linee guida per l'orientamento*, una didattica innovativa e laboratoriale e attività extracurricolari e nei periodi di ordinaria sospensione delle lezioni, per offrire agli studenti la possibilità di continuare a imparare, nonché percorsi formativi per i docenti sulla didattica orientativa, sulla progettazione didattica, sull'utilizzo dei dati per migliorare gli esiti degli apprendimenti, il coinvolgimento delle famiglie e azioni di supporto e accompagnamento delle scuole anche da parte degli enti di ricerca del Ministero dell'istruzione e del merito;
- CONSIDERATO** che è, altresì, necessario che il suddetto piano *“Agenda SUD”*, sulla base delle risorse disponibili, ricomprenda le istituzioni scolastiche delle regioni del Mezzogiorno, sulla base dei dati relativi alla fragilità negli apprendimenti, come risultanti dalle rilevazioni nazionali dell'INVALSI;
- RILEVATO** altresì, che il programma nazionale *“PN Scuola e competenze 2021-2027”* prevede l'obiettivo specifico *f)* – Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica, il quale riveste una importanza strategica in quanto centrale rispetto all'obiettivo generale del Programma, e direttamente rispondente alle priorità della Commissione Europea in materia di dispersione scolastica;
- VISTO** l'avviso prot. Prot. n. 81652 del 23/05/2025 *“Fondi Strutturali Europei – “PN Scuola e Competenze 2021 – 2027” - Avviso pubblico “Per la scuola - competenze e ambienti per*

l'apprendimento” - Priorità 1 – Scuola e Competenze (FSE+) - Obiettivo specifico Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni - Azione ESO4.6;

- VISTA** la delibera del Collegio docenti n. 50 del 20/02/2025 e del Consiglio di Istituto n. 128 del 20/02/2025 di adesione al progetto PN in oggetto;
- VISTO** l'inoltro del Progetto “IMPARANDO CREATIVAMENTE 2.0”, protocollato con n. 1864 del 21/02/2025 dall'Unità di missione per il PNRR del MIM;
- PRESO ATTO** che per il Progetto “IMPARANDO CREATIVAMENTE 2.0” protocollato con n. 1864 del 21/02/2025 è stato generato il CUP B54D25000280007;
- VISTA** la nota prot. AOOGABMI. n. 0057235 del 15/04/2025 con la quale la competente Direzione Generale ha comunicato che è stato autorizzato il progetto dal titolo “IMPARANDO CREATIVAMENTE 2.0”, – codice ESO4.6.A1.B-FSEPN-PU-2025-197 proposto da questa Istituzione Scolastica per un importo pari a Euro € 29.841,00;
- CONSIDERATO** che l'Istituto ha presentato – nei termini – il Progetto dal Titolo: “IMPARANDO CREATIVAMENTE 2.0” che prevede la realizzazione di n. 5 Moduli;
- VISTI** i Regolamenti UE e tutta la normativa di riferimento per la realizzazione del suddetto progetto;
- VISTE** le indicazioni del MIM per la realizzazione degli interventi;
- VISTE** le disposizioni ed istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dagli FSE+ e FESR 2021-2027;
- VISTO** il Programma Annuale dell'e.f. corrente, approvato dal Consiglio di Istituto;
- VISTO** il decreto relativo alla variazione e all'assunzione al bilancio del progetto in parola;
- VISTO** il decreto conseguente decreto di acquisizione al P.T.O.F. di istituto;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la circolare della Funzione Pubblica n.2/2008;
- VISTA** la circolare Ministero del lavoro n.2/2009;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 129/2018, concernente “Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”;
- VISTO** il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** l'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- VISTO** l'art. 15 del D. Lgs. 33 del 2023 rubricato “Responsabile unico del progetto (RUP)”
- RITENUTO** avere le competenze necessarie allo svolgimento dell'incarico;

tutto ciò visto, ritenuto e rilevato, costituisce parte integrante del presente decreto

DECRETA

[Art. 1 – Incarico]

Di assumere l'incarico di Responsabile Unico di Progetto ai sensi dell'art. n° 15 del D. Lgs. 36/2023 e dell'art. n° 5 della legge 241/1990.

[Art. 2 – Durata]

L'incarico avrà durata dalla data del presente decreto fino al termine delle operazioni del progetto, ivi incluso rendicontazione ed eventuali controlli.



La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Maria Stella Colella
(firmato digitalmente)